

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Approvazione ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.R. n. 14 del 2 ottobre 2006 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023–2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.R. n. 14 del 2 ottobre 2006, l'allegato Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023–2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che sostituisce quello approvato con D.G.R. n.1473 del 16/10/2023;
- di autorizzare il Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale ad apportare le eventuali modifiche al cronoprogramma della spesa di cui al presente atto, fermo restando l'importo complessivo del cofinanziamento regionale al programma CSR Marche 2023-27 pari a 67.425.963,51 euro, nel rispetto degli stanziamenti di bilancio e del principio della



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

competenza finanziaria di cui all'art.3 e all'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- **REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO** del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- **REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO** del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP 3.2) approvato con Decisione C(2024) n. 6849 final del 30/9/2024 della Commissione Europea;
- Intesa raggiunta in sede di Conferenza Stato-regioni il 21 giugno 2022 (repertorio atti n. 126/CSR), ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla proposta di ripartizione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027 tra le regioni, le province autonome e gli interventi a titolarità del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
- Delibera CIPESS n. 55 del 27 dicembre 2022, concernente l'utilizzo del Fondo di rotazione per il cofinanziamento nazionale del Piano strategico nazionale di cui al regolamento (UE) 2115/2021 e di alcune misure anticrisi;
- L.R. n. 25 del 28/12/2023, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio 2024/2026 della Regione Marche (Legge di stabilità 2024)";
- L.R. n. 26 del 28/12/2023, concernente "Bilancio di previsione 2024/2026";
- D.G.R. n. 2071 del 28/12/2023 concernente "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2024 - 2026" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2024-2026";
- D.G.R. n. 2072 del 28/12/2023 concernente "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2024 - 2026" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023". Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024-2026";
- DGR n. 446 del 4/4/2023 – "Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea Legislativa regionale concernente "Approvazione del Complemento regionale per lo



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio.”;

- D.A. n. 54 del 1/8/2023 dell’Assemblea legislativa della Regione Marche “Approvazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio.”;
- DGR n. 1376 del 25/09/2023 Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente sullo schema di deliberazione concernente: “Approvazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023–2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio”;
- Parere favorevole n.150 del 05/10/2023 espresso dalla II Commissione Assembleare competente in ordine alla D.G.R. n. 1376/2023;
- D.G.R. n. 1473 del 16/10/2023 Approvazione ai sensi dell’art. 7 comma 3 della L.R. n. 14 del 2 ottobre 2006 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023–2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio.
- DGR n. 1696 del 11/11/2024 Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente sullo schema di deliberazione concernente: “Approvazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023–2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio”;
- Parere favorevole n.209 del 19/11/2024 espresso dalla II Commissione Assembleare competente in ordine alla D.G.R. n. 1696 del 11/11/2024.

Il vigente testo del CSR Marche 2023-27, approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1473 del 16/10/2023, previo parere favorevole n. 150 del 5/10/2023 della II commissione consiliare permanente competente, necessita di alcune modifiche non sostanziali, ai sensi dell’articolo 7 della L.R. n. 14 del 2 ottobre 2006, sotto descritte. Gli spostamenti finanziari per aggregazioni di tipologie di intervento riconducibili ad assi strategici (i tipi di intervento SRA-SRB ed SRC riconducibili ad un asse “ambiente”; gli interventi SRD ed SRE riconducibili ad un asse “competitività” e gli interventi SRG ed SRH riconducibili ad una asse “sviluppo locale”) sono infatti inferiori al 3% complessivo, calcolato sul totale del contributo pubblico relativo all’intero periodo di programmazione.

Pertanto detta modifica segue la procedura stabilita dall’art. 7 comma 3 della L.R. n. 14 del 2 ottobre 2006 che recita: “Le proposte di modifica diverse da quelle elencate al comma 2, una volta approvate dalla Giunta regionale, sono trasmesse alla competente Commissione consiliare, la quale esprime il proprio parere entro quindici giorni dalla trasmissione dell’atto; decorso tale termine, si prescinde dal parere”.

La modifica si rende necessaria per allineare il complemento di programmazione regionale al testo del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-27 (PSP 3.2) approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2024) n. 6849 final del 30/9/2024.

I CSR, in quanto complementi regionali del Piano Strategico Nazionale, devono infatti garantire



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

coerenza con detto PSP che, come noto, contiene sia gli interventi cosiddetti del primo pilastro della PAC (pagamenti diretti e interventi settoriali) programmati e gestiti a livello nazionale, sia gli interventi di sviluppo rurale programmati dentro il Piano Strategico come interventi nazionali con specifiche regionali e dettagliati nei complementi regionali per lo sviluppo. Gli interventi di sviluppo rurale (ad eccezione degli interventi per la gestione del rischio di competenza ministeriale) sono infatti gestiti dalle Autorità di gestione regionali con le risorse assegnate a ciascuna Regione in base all'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni il 26 giugno 2022.

Il CSR Marche 2023-27 ha una dotazione di 390.875.150,59 € di spesa pubblica, di cui 166.121.939,00 euro di fondo FEASR, 157.327.248,08 euro di Fondi Statali (provenienti dai Fondi di Rotazione) e 67.425.963,51 euro di risorse regionali.

Le modifiche al Piano Strategico Nazionale della PAC approvate dalla Commissione UE con Decisione di esecuzione C (2024) n. 6849 final del 30/9/2024 (secondo emendamento del PSP), per quanto riguarda gli interventi di sviluppo rurale, sono quelle proposte dalle diverse Regioni e dallo stesso MASAF, in una serie di momenti sulla base delle finestre temporali stabilite dal Ministero e notificate alla Commissione UE secondo le indicazioni normative unionali.

In particolare le modifiche confluite nel PSP 3.2 contengono le modifiche ex art. 119 c. 9 del Reg. UE 2115/2021 notificate dal MASAF all'UE: il 16/8/2023 – Notifica 3; il 18/12/2023 – Notifica 4; il 25/1/2024 – Notifica 5; più le modifiche ex art. 119 c. 2 del Reg. UE 2115/2021 trasmesse come Emendamento 2 del PSP il 15/03/2024.

Le modifiche richieste dalla Regione Marche agli interventi di sviluppo rurale e trasmesse al MASAF nelle finestre temporali e con le modalità da questo stabilite sono state sempre preventivamente condivise con la II commissione consiliare permanente competente in materia, col tavolo politico strategico (organizzazioni professionali agricole) e col comitato di monitoraggio del CSR (di cui è componente consultivo anche la II commissione consiliare).

Di seguito si riportano le principali modifiche richieste dalle Marche al PSP e approvate dalla Commissione UE nell'ambito del PSP 3.2, e che comportano quindi la necessità di adeguamento del CSR.

Nell'ambito della Notifica 3 si è chiesto di modificare alcuni aspetti di dettaglio di alcuni interventi: ad es. in SRD03 - investimenti per la diversificazione delle aziende agricole, si aggiunge come criterio di ammissibilità specifico regionale per le attività turistico ricreative l'iscrizione all'Elenco Regionale degli Operatori Oleoturistici (EROO); in SRE01 - insediamento giovani agricoltori si specifica che il piano di sviluppo aziendale deve essere completato entro un periodo massimo di 36 mesi; in SRC01 - indennità in area Natura2000 si inseriscono le regole di cumulabilità con l'Ecoschema 5 «misure specifiche impollinatori».

Nell'ambito della Notifica 4 è stato inserito il Cavallo agricolo da tiro pesante rapido tra le specie a rischio di erosione genetica oggetto dell'aiuto dell'intervento SRA14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità; inoltre sono state introdotte alcune modifiche volte ad agevolare le imprese nell'attuazione degli interventi, ad esempio negli interventi che finanziano gli investimenti delle imprese agricole, agroalimentari e forestali (SRD01-SRD03-SRD06-SRD08-SRD13) si è stabilito che sono ammissibili anche le spese sostenute fino a 6 mesi prima la domanda di sostegno; nell'intervento SRG07 che finanzia la cooperazione di filiera sono state aggiunte ulteriori voci di costi ammissibili; in altri interventi sono stati introdotti dei costi standard. Altre modifiche prettamente tecniche riguardano l'inserimento degli aiuti di stato notificati.

Bisogna considerare che nel PSP confluiscono anche le richieste di modifica di altre Regioni o del MASAF che impattano su parti comuni delle schede intervento o su paragrafi trasversali del



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PSP e quindi devono essere anch'esse recepite nel CSR Marche. Si tratta per lo più di modifiche di tipo tecnico/lessicale ad es. SRA01 - agricoltura integrata si modifica la descrizione dell'avvicendamento colturale, ai par.4.1.2.4.6 e a par. 4.7.3 si corregge la tabella conversione in UBA dei capi animali ecc.

Con Notifica 5 è stata trasmessa, e poi approvata, una sola modifica chiesta dal MASAF ma condivisa anche da Regione Marche: si tratta di una deroga inerente SRA29 "agricoltura biologica" che consente maggiore flessibilità alle aziende permettendo, a partire dal 2024, alle aziende agricole di notificare come biologiche le superfici per cui si chiede l'aiuto entro il 30 gennaio del rispettivo anno (e non entro il 31/12 dell'anno precedente).

Le modifiche più rilevanti al PSP sono state tuttavia chieste dalle Marche nell'ambito dell'emendamento 2: si tratta in particolare dell'introduzione di 2 nuovi interventi che attivano strumenti finanziari a favore delle aziende agricole e delle imprese agroalimentari delle Marche. Dette modifiche sono state condivise preventivamente con la II commissione consiliare permanente competente in materia, col tavolo politico strategico (organizzazioni professionali agricole) e col comitato di monitoraggio del CSR.

L'intervento SRD20 "Strumento Finanziario Marche: investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" ha l'obiettivo di favorire l'accesso al credito alle aziende agricole che fanno investimenti. In particolare alle imprese agricole ammissibili al finanziamento degli interventi SRD01 ed SRD02 del CSR, i cui progetti hanno quindi già superato una valutazione di qualità tecnica, viene fornita una riassicurazione della garanzia di primo grado (in sostanza una forma di controgaranzia prestata al soggetto garante del prestito) e una sovvenzione in termini di abbattimento del costo degli interessi e degli oneri e commissioni di garanzia dei prestiti. Così le aziende agricole potranno ottenere più facilmente finanziamenti bancari per far fronte agli investimenti, e a costi inferiori.

L'intervento SRD21 "Strumento finanziario Marche: investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" ha come destinatari finali le imprese che fanno trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli ammissibili al finanziamento dell'intervento SRD13 del CSR. A dette imprese vengono erogati prestiti a tasso zero a copertura di quota parte del capitale privato necessario alla realizzazione degli investimenti.

Gli strumenti sopra descritti sono stati individuati tenendo conto degli esiti della Valutazione ex ante (VEXA), affidata ad un soggetto indipendente ai sensi dell'art. 58 (3) del Reg. UE 1060/2021, che ha fatto emergere fabbisogni diversi tra imprese agricole e agroalimentari. La VEXA (che viene allegata al CSR con la presente modifica) mostra infatti un contesto regionale caratterizzato da una significativa contrazione degli impieghi bancari al settore agricolo e quindi una difficoltà di accesso al credito per le aziende agricole, dovuta anche al fatto che le peculiarità del settore rendono meno agevole la valutazione delle capacità reddituali delle imprese da parte del sistema bancario; per le imprese agroalimentari di trasformazione invece emergono difficoltà piuttosto legate all'elevato costo dei finanziamenti.

Il soggetto che gestirà gli interventi SRD20 ed SRD21 e le relative risorse è il RTI Credito Futuro Marche costituito da due Confidi (UNI.CO soc coop e Confidcoop Marche soc. coop.) e una banca (Artigiancassa S.p.A.), soggetto aggiudicatario del servizio di gestione del Fondo di Partecipazione (FdP) in cui confluiscono le risorse dei fondi comunitari FESR, FSE+ e FEASR, istituito per l'attuazione degli interventi 2021-2027 necessari a sostenere le imprese nell'accesso al credito e nell'innovazione finanziaria. Gli strumenti finanziari attivati dal CSR con le risorse FEASR operano quindi in coerenza con gli strumenti attivati con il concorso degli altri Fondi



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

comunitari, nell'ambito della strategia regionale per facilitare l'accesso al credito da parte delle imprese.

L'attivazione di questi due nuovi interventi comporta anche la modifica al piano finanziario del CSR, con 7 milioni di euro destinati ad SRD20 prelevati dal correlato intervento SRD01 "investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" e 3 Meuro assegnati a SRD21 spostandoli da SRD13 "investimenti trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli".

Infine un'altra modifica richiesta dalle Marche nell'ambito di emendamento 2 al PSP è stata l'attivazione dell'intervento SRG02 «costituzione organizzazioni di produttori agricoli» destinato a coprire quota parte dei pagamenti inerenti gli impegni di spesa assunti a valere dell'omologa misura 9.1 del PSR Marche 2014-2022, successivi al 31/12/2025 e quindi da riportare a carico del CSR 23-27. A favore di detti "trascinamenti" sono stati assegnati ad SRG02 0,405 milioni di euro prelevati dall'intervento SRG03 "partecipazione regimi di qualità".

A seguito di queste modifiche pertanto il numero complessivo di interventi attivati da CSR Marche 2023-27 passa da 38 a 41, più l'assistenza tecnica.

Con riferimento alle risorse finanziarie, si specifica che l'erogazione ai beneficiari finali e l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, sulla base di specifica autorizzazione regionale, sono effettuati dall'Organismo Pagatore Nazionale, Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) (che rappresenta l'organismo pagatore per le Marche) dopo l'approvazione del CSR 2023-2027 e la valutazione istruttoria dell'ammissibilità delle domande pervenute da parte dei competenti uffici regionali.

Le quote UE e Statali sono impegnate e liquidate rispettivamente dallo Stato e dalla Commissione UE a favore dell'Organismo Pagatore che le utilizza ai fini della liquidazione dei contributi concessi a favore dei singoli beneficiari. Per la quota di cofinanziamento regionale la Regione Marche provvede con specifici fondi stanziati sul capitolo 2160310156 del bilancio 2024/2026, che provvederà ad impegnare, secondo esigibilità della spesa, nel rispetto della regola N+2, a favore di Agea, per permetterle di liquidare i contributi concessi ai singoli beneficiari. Di seguito la tabella degli stanziamenti annuali del bilancio vigente, rimodulati rispetto agli stanziamenti già attestati con DGR 1473/2023, sulla base delle esigenze finanziarie previste dal cronoprogramma:

Anno	Importo
2024	€. 2.500.000,00
2025	€. 10.000.000,00
2026	€. 18.000.000,00
Totale	€.30.500.000,00

Per gli esercizi finanziari successivi al triennio autorizzatorio 2024 -26, rientrando nella casistica di cui all'art. 10 comma 3 lettera a) e b) del D. lgs 118/2011 si quantifica una quota di cofinanziamento regionale pari a complessivi 36.025.963,51 euro per le annualità 2027-2029 (tenuto conto degli impegni già assunti e degli importi già stanziati nel bilancio 2024-2026), la cui copertura sarà garantita nelle successive leggi di bilancio, sempre in base al cronoprogramma di spesa e all'effettivo avanzamento dell'attuazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Rispetto a quanto sopra esposto e fermo restando l'importo complessivo del cofinanziamento regionale al programma CSR Marche 2023-27, pari a 67.425.963,51 euro, la ripartizione annuale degli stanziamenti potrà essere rimodulata, nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui all'art.3 e all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e degli equilibri di bilancio, in relazione al cronoprogramma degli interventi.

L'attestazione della copertura finanziaria è stata acquisita con D.G.R. n.1696 del 11/11/2024 e confermata con il presente atto.

La Giunta Regionale con Deliberazione n. 1696 del 11/11/2024 ha provveduto a trasmettere lo schema della presente deliberazione all'Assemblea legislativa regionale, al fine dell'acquisizione del parere della Commissione assembleare competente.

La II commissione assembleare permanente competente ha espresso il parere favorevole n.209 del 19/11/2024.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Sabrina Speciale

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della Direzione
Lorenzo Bisogni

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
SVILUPPO ECONOMICO**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento
Stefania Bussoletti

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

